



Gli alunni delle classi 4° e 5° hanno realizzato un lavoro di gruppo sulla storia della Costituzione Italiana e sugli articoli 1, 2, 3 e 9.



Una copia del lavoro è inserita nel libro delle scuole primarie dell'I.C.C.3 presentato alla mostra

"...di sana e giovane Costituzione".



Un'altra copia è appesa nell'atrio della nostra scuola.

UN PO' DI STORIA

C'era una volta in Italia, non troppo tempo fa, una monarchia e il regime fascista.

Tra il 1929 e il 1945, in Italia c'era un re: apparteneva alla famiglia dei Savoia e si chiamava Vittorio Emanuele II.

A capo del governo, c'era Benito Mussolini, rappresentante di un movimento politico che aveva preso il potere e lo aveva gradualmente trasformato in un regime, vale a dire in un sistema di governo antidemocratico.

Mussolini scelse di partecipare alla guerra a fianco di Hitler. L'Italia entrò in guerra nel 1940. La Guerra fu lunga e terribile

e seminò distruzione e disperazione tra le popolazioni.

Il regime fascista diventò ogni giorno più impopolare: nel 1943 il re costrinse Mussolini a dare le dimissioni. Il fascismo era caduto, ma la guerra continuava e si trasformò

in una guerra civile: tra il Comitato di liberazione e dominio nazifascista.



VITTORIO EMANUELE II,
RE D'ITALIA



MUSSOLINI E HITLER



SCENE
DAL FRONTE



LA
BANDA
TOM



LA SQUADRA GINESE DELLA BANDA TOM
NELL'AGOSTO DEL 1941

IL POPOLO
L'ITALIA E' LIBERA
L'ITALIA RISORGERA'
 Di bene di tutti



25 APRILE 1945

l'Unita
L'INSURREZIONE IN ATTO
 marcia verso il suo epilogo vittorioso!
 Mussolini, fucilato la mattina di domenica
 25 aprile, aveva consegnato nella fuga
 anche i tedeschi alla ricerca di compromessi



DISTRUZIONE DEL DOPOGUERRA

Dopo una lotta estenuante durata quasi due anni, il Comitato di liberazione riuscì a prevalere e l'Italia il 25 aprile 1945 proclamò la liberazione dal regime fascista.

Ma il paese era ridotto davvero molto male; le città in gran parte distrutte, i campi abbandonati, le fabbriche ferme. Bisognava ricominciare da zero. Bisognava darsi una nuova forma di stato e di governo, scegliendo tra la monarchia già esistente e il modello repubblicano. Fu indetto un referendum cioè una votazione diretta del popolo.

Il 2 giugno 1946 tutti gli italiani che avevano diritto di votare andarono a votare; a tutti fu data una scheda sulla quale bisognava mettere una croce per scegliere tra repubblica e monarchia.

I voti a favore della repubblica furono un pochino di più di quelli a favore della monarchia e l'Italia diventò una repubblica. Nella repubblica la sovranità appartiene al popolo.

Nello stesso momento si formò una assemblea costituente, composta da membri di tutti i partiti italiani, con il compito di preparare la nuova costituzione.

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

REPUBBLICA	MONARCHIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

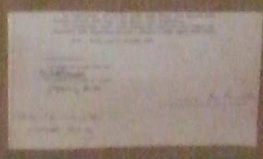
COPIA DELLA SCHEDA DEL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO '46



L'ASSEMBLEA COSTITUENTE



FIRMA DELLA COSTITUZIONE





ARTICOLO 1: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



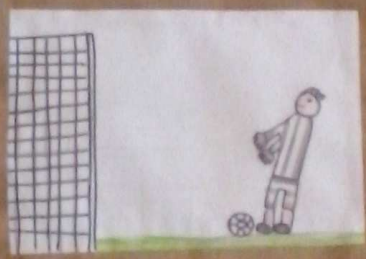
SERGIO MATTARELLA
12° PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



ARTICOLO 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



DIRITTO ALLA SALUTE



DIRITTO AL GIOCO



DIRITTO ALL'ISTRUZIONE



ARTICOLO 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



ARTICOLO 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



CASALE MONFERRATO



DUOMO



FIUME PO

SINAGOGA



PIAZZA CASTELLO,
TORINO

PICCOLI SI NASCE... GRANDI SI DIVENTA